



DELIBERAZIONE N. 71 DEL 03.07.2023

OGGETTO: Dott. Michele Lagioia: Conferimento incarico dirigenziale in scadenza. Determinazioni.

Il Vice Presidente Reggente, Dott. Pietro Piccioni, rammenta che la Giunta camerale con Deliberazione n. 43 del 14.04.2015 ha provveduto ad adottare la nuova struttura organizzativa della Camera di Commercio di Bari articolata in quattro Settori e relativi Servizi e che con Deliberazione n. 92 del 31.07.2015 sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali ai due Dirigenti e gli incarichi *ad interim* al Segretario Generale.

Successivamente con Deliberazione di Giunta n. 46 del 04.06.2020 sono stati conferiti ai Dirigenti, per la durata di anni 3 dalla data del 1 agosto 2020, gli incarichi delle Aree Organizzative come di seguito indicato:

Settore Legale e Fede Pubblica	Avv. Vincenzo Pignataro	<i>Incarico titolare</i>
Settore Gestione Finanziaria Provveditorato e Personale	Dott. Michele Lagioia	<i>Incarico titolare</i>

In data 1 febbraio 2021 è cessato dal servizio il Dirigente Avv. Vincenzo Pignataro e ad oggi il Dott. Michele Lagioia ricopre l'incarico *ad interim* del Settore Legale e Fede Pubblica ed è Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) giusta Deliberazioni di Giunta n. 18 del 15.02.2021 e n. 51 del 29.06.2021.

Il Relatore in riferimento all'incarico attribuito al Dott. Michele Lagioia, fa notare che è oramai imminente la sua scadenza (31.07.2023) e diviene, quindi necessario procedere al nuovo conferimento per garantire la continuità all'attività gestionale camerale.

A riguardo il Vice Presidente Reggente sottolinea che, in base alle avvenute modificazioni degli assetti strutturali ed organizzativi dell'Ente e alla rivalutazione dei Settori interessati, effettuate nel 2015 - ai sensi dell'art. 10 C.C.D.I. Normativo del 25.01.2010 Area della Dirigenza - la stessa Giunta



con Deliberazione n. 91 del 31.07.2015 ha definito il punteggio da assegnare alle Aree Organizzative ai fini della individuazione della retribuzione di posizione per il personale Dirigente.

I punteggi assegnati sono stati i seguenti:

Segreteria Generale	punti 100
1. Settore Staff e Promozione - Segreteria Generale	punti 98
2. Settore Gestione finanziaria Provveditorato e Personale	punti 98
3. Settore Legale e Fede Pubblica	punti 98
4. Settore Anagrafico Certificativo	punti 98.

I quattro parametri summenzionati sono stati stabiliti considerando la complessità organizzativa delle strutture e la loro funzione nella realizzazione dei compiti istituzionali e del programma dell'Ente.

Un particolare approfondimento merita quanto disciplinato dall'articolo 27, comma 5, CCNL 23.12.1999 così come modificato dall'articolo 24 CCNL 22.02.2006: *"Gli enti del comparto, con strutture organizzative complesse approvate dai rispettivi ordinamenti, che dispongano delle relative risorse, possono superare il valore massimo della retribuzione di posizione indicato nel comma 2"*. Tale disposizione rimane confermata anche dal nuovo CCNL per i Dirigenti dell'Area "Funzioni Locali" sottoscritto il 17.12.2020, il quale all'art. 62 "Conferme e disapplicazioni" al comma 1 dispone *"Fermo restando quanto previsto dall'art. 1, comma 11, dalla data di entrata in vigore del presente CCNL, relativamente alla disciplina della presente sezione: A) è confermata, in particolare, la seguente norma previgente: art. 27, commi 1 e 5 del CCNL del 23.12.1999 come modificato dall'art. 24 del CCNL del 22.2.2006"*.

Il Relatore precisa che la C.C.I.A.A. di Bari, nonostante si presenti oggettivamente tra gli Enti camerali più dinamici e complessi, si è sottoposta - oggi, come in passato - all'analisi di *"complessità"* secondo la metodologia progettata da Unioncamere.

La metodologia di *"Verifica del livello di complessità organizzativa della Camera di Commercio di Bari"*, sviluppata da Unioncamere e riportata in un apposito report trasmesso con email del 3 marzo 2020, prevede l'utilizzo di poche misure che siano univoche, concordanti, obiettivamente e



ufficialmente rilevabili. Essa si basa su un mix di variabili «endogene» (che rappresentano delle proxy delle caratteristiche delle Camere) ed «esogene» (legate alle caratteristiche dell'ambiente esterno in cui sono chiamate ad operare le Camere).

I capisaldi della metodologia sono di seguito riassunti:

- per ognuna delle suddette variabili è definito un rating, rispetto al quale si verifica il posizionamento di ogni Camera. I vari punteggi sono specifici per ogni variabile (vanno da un minimo di 1 a un massimo di 5) e sono determinati sulla base delle singole distribuzioni di frequenza;
- definito il rating per ogni variabile, viene attribuito il punteggio alla Camera e successivamente se ne determina il valore medio, dapprima separatamente per le variabili c.d. esogene e poi per quelle c.d. endogene e, quindi, il valore finale come media dei due valori;
- il valore medio così calcolato costituisce la base attraverso cui determinare l'appartenenza alle varie fasce di complessità organizzativa.

In merito ai dati utilizzati si specifica che:

- i valori della retribuzione di posizione (per cui è calcolato il valore minimo, massimo e medio) sono frutto di una ricognizione fatta sui siti delle singole Camere di Commercio;
- i dati fanno riferimento all'attuale numero di Camere e quelli per i nuovi Enti frutto dell'accorpamento sono calcolati mediante la somma di quelli delle "vecchie" Camere.

Secondo questa metodologia la Camera di Commercio di Bari si colloca nel cluster delle C.C.I.A.A. complesse al massimo livello (livello 3), come si evince dal report summenzionato posto agli atti.

Il Vice Presidente Reggente, inoltre, fa presente che il Decreto del 13 luglio 2022 adottato dal Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro della Pubblica Amministrazione, all'art. 1 "Oggetto" chiarisce che lo stesso *"disciplina la determinazione delle fasce economiche e dei livelli di complessità delle strutture, ai quali le suddette fasce devono essere correlate, nonché i criteri mediante i quali dare applicazione a tale disciplina, ai fini della definizione, da parte delle Camere di Commercio, del trattamento economico corrispondente all'incarico di Segretario Generale, così come previsto dall'art. 20, comma 3, della legge 23 dicembre 1993 n° 580 e successive modifiche ed integrazioni"*. Infatti all'art. 2, comma 1, si indica che *"i livelli di complessità attribuibili a ciascuna Camera di Commercio sono determinati*



attraverso la misurazione di variabili riferite al 31 dicembre dell'anno precedente, desunte dai bilanci o comunque da fonti certificate e idonee a rappresentare sia fattori endogeni, riferiti all'articolazione strutturale dell'ente camerale, sia fattori esogeni, di cui al contesto istituzionale ed economico di riferimento nell'ambito del quale la Camera di Commercio si trova ad operare, sia fattori strategici collegati, tra l'altro, alla rilevanza dei programmi di mandato individuati dagli organi di indirizzo politico delle singole Camere di Commercio ed ai correlati esiti finali da assicurare".

Il Decreto stabilisce al comma 4, sempre dell'art. 2, che "La sommatoria dei punteggi dei singoli fattori costituisce il valore complessivo delle variabili riferite ad ogni Camera di Commercio. Il valore complessivo determina la sussistenza o meno del requisito della complessità e del livello della stessa in fasce economiche, secondo la graduazione sotto riportata:

VALORE COMPLESSIVO DELLE VARIABILI MISURATE (* punteggi singole variabili da Tabella 2)	LIVELLO DI COMPLESSITÀ
0	Pre-complesso
1-7	Iniziale
8-14	Intermedio
≥15	Elevato

In base ai Parametri collegati ai fattori endogeni (Proventi correnti, Numero dipendenti, Numero Sedi) ed esogeni (Interventi economici, Numero imprese attive, Quote e partecipazioni, Capoluogo di regione indicati nell'allegato A del Decreto Ministeriale), la Camera di Commercio I.A.A di Bari si conferma tra gli Enti che presentano un "Elevato" livello di complessità pari a 15 (come da prospetto posto agli atti).

La legge fornisce indicazioni circa le modalità di conferimento degli incarichi. Infatti, l'articolo 19, comma 1, del D.Lgs. n. 165 del 2001 e s.m.i. (che costituisce una norma di principio cui le



amministrazioni diverse da quelle statali debbono adeguarsi mediante esercizio della loro autonomia organizzativa) stabilisce che per il conferimento di ciascun incarico dirigenziale *"si tiene conto, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi prefissati ed alla complessità della struttura interessata, delle attitudini e delle capacità professionali del singolo dirigente, dei risultati conseguiti in precedenza nell'amministrazione di appartenenza e della relativa valutazione, delle specifiche competenze organizzative possedute, nonché delle esperienze di direzione eventualmente maturate all'estero, presso il settore privato o presso altre amministrazioni pubbliche, purché attinenti al conferimento dell'incarico"*.

La norma impone, quindi, una valutazione di tipo relativo, che deve tener conto delle attitudini e delle capacità professionali del Dirigente rispetto alla tipologia di obiettivi prefissati, ossia gli obiettivi che il Dirigente sarà tenuto a perseguire in virtù della competenza ordinaria del settore cui verrà preposto e degli obiettivi di direttiva fissati dal vertice politico.

Secondo quanto previsto dal comma 2, lettera I), dell'art. 17 del vigente Statuto camerale, la Giunta *"su proposta del Segretario Generale provvede al conferimento degli incarichi Dirigenziali ed alla loro eventuale revoca"*.

Il Vice Presidente Reggente cede, quindi, la parola al Segretario Generale che, valutate le attitudini e le capacità professionali del Dirigente, Dott. Michele Lagioia, e considerate le esperienze professionali pregresse altamente rispondenti alla peculiarità della struttura interessata e alla natura e alla caratteristica degli obiettivi da raggiungere, nonché le esigenze organizzative dell'Ente camerale, propone di conferire al Dott. Michele Lagioia, in possesso dei requisiti di carattere generale e specifici per ricoprire l'incarico di cui trattasi, l'incarico dirigenziale afferente al Settore "Gestione Risorse finanziarie, Provveditorato e Personale".

Facendo seguito a quanto esposto, Il Vice Presidente Reggente invita la Giunta ad esprimersi in merito:

- al conferimento dell'incarico dirigenziale, in scadenza, afferente al Settore "Gestione Risorse finanziarie, Provveditorato e Personale";



- alla conferma della retribuzione di posizione in rapporto alla graduazione effettuata con Deliberazione di Giunta n. 91 del 31.07.2015, confermata con Deliberazione di Giunta n. 85 del 25.07.2019 e dal report effettuato da Unioncamere sulla "Verifica del livello di complessità organizzativa della Camera di commercio di Bari" e delle risultanze dell'applicazione del Decreto del 13 luglio 2022 adottato dal Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro della Pubblica Amministrazione che disciplina la determinazione delle fasce economiche e dei livelli di complessità delle strutture, posti agli atti del presente provvedimento;
- al rinvio alla Contrattazione Decentrata della modalità di calcolo del compenso spettante alla Dirigenza ai fini della retribuzione di risultato.

LA GIUNTA

- Sentita la *relazione* del Vice Presidente Reggente ed udita la *proposta* del Segretario Generale;
- Vista la *Legge n. 580/1993 e s.m.i.*;
- Visto il *Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165* "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- Visto il vigente *Statuto* della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari;
- Richiamata la *Deliberazione di Giunta Camerale n. 43 del 14.04.2015* avente per oggetto "Nuova struttura organizzativa dell'Ente Camerale. Determinazioni";
- Richiamata la *Deliberazione n. 91 del 31.07.2015* con la quale la Giunta ha definito il punteggio da assegnare alle strutture camerali, ai sensi dell'art. 10 CC.D.I. Normativo del 25.01.2010 Area della Dirigenza, per l'attribuzione della retribuzione di posizione al personale Dirigente a far data dal 1 agosto 2015, altresì accertando la sussistenza dei presupposti di complessità della struttura organizzativa della C.C.I.A.A. di Bari, previsti dall'articolo 27, comma 5, del CCNL del 23.12.1999, come modificato dall'art. 24 del CCNL 22.02.2006;
- Richiamata la *Deliberazione di Giunta n. 92 del 31.07.2015* con la quale sono stati conferiti ai Dirigenti di ruolo dell'Ente gli incarichi delle Aree Organizzative in cui si articola la struttura;



- Vista la *Determinazione Segretario Generale n. 82 del 14 maggio 2012* relativa alla quantificazione del valore della retribuzione di posizione;
- Richiamata la *Deliberazione di Giunta immediatamente esecutiva n. 18 dell'08.02.2022 "Deliberazione di Giunta n. 118 del 25.10.2019. Determinazioni"*;
- Richiamata la *Deliberazione di Giunta immediatamente esecutiva n. 19 del 08.02.2022* avente ad oggetto *"Deliberazione di Giunta n. 51 del 29.06.2021. Determinazioni"*;
- Richiamata la *Deliberazione di Giunta immediatamente esecutiva n. 27 del 29.04.2022*;
- Richiamata la *Deliberazione di Giunta immediatamente esecutiva n. 25 del 29.04.2022* con la quale il Consigliere, Dott. Pietro Piccioni, è stato nominato Vice Presidente della Camera di Commercio I.A.A. di Bari;
- Vista la *Deliberazione di Giunta immediatamente esecutiva n. 130 del 05.12.2022* con la quale è stato predisposto il Preventivo Economico 2023 della C.C.I.A.A. di Bari, approvato con *Deliberazione immediatamente esecutiva del Consiglio n. 9 del 20.12.2022*;
- Richiamata la *Deliberazione di Giunta n. 138 del 20.12.2022* con la quale è stato approvato il Budget Direzionale 2023 così come proposto nel prospetto allegato e parte integrante dello stesso provvedimento e redatto in conformità allo schema di cui all'allegato "B" al D.P.R. n. 254/2005;
- Vista la *Determinazione del Segretario Generale n. 122 del 22.12.2022* recante "Art. 8, comma 3, D.P.R. n. 254/2005 - Assegnazione competenze in ordine all'utilizzo di risorse del Budget Direzionale 2023";
- Vista la *Deliberazione immediatamente esecutiva n. 58 del 12.06.2023* con la quale la *Giunta camerale* ha predisposto l'aggiornamento del Preventivo Economico 2023 della C.C.I.A.A. di Bari, approvato con *Deliberazione del Consiglio immediatamente esecutiva n. 4 del 03.07.2023*;
- Vista la *Deliberazione immediatamente esecutiva n. 68 del 03.07.2023*, con la quale la *Giunta Camerale* ha approvato il Budget Direzionale aggiornato per l'esercizio 2023 nell'articolazione dei centri di costo, rinviando - giusta *Deliberazione di Giunta n. 138 del 20.12.2022* - l'adeguamento dei parametri per la valutazione dei risultati da conseguire all'aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), Sezione Performance, anno 2023;
- Richiamata, inoltre, la *Deliberazione n. 46 del 04.06.2020* recante "Conferimento incarichi dirigenziali in scadenza. Determinazioni";
- Dato atto che risultano attualmente in servizio n. 2 Dirigenti di cui uno con incarico di Segretario Generale;
- Constatato lo specifico e valido bagaglio culturale, la particolare preparazione universitaria, e l'esperienza acquisita dal Dott. Michele Lagioia nell'attività svolta presso altro e questo Ente camerale in qualità di Segretario Generale facente funzioni e in qualità di Dirigente, nonché la competenza dimostrata negli interventi gestionali posti in



essere e affrontati sempre con spirito collaborativo, e considerate, inoltre le valutazioni conseguite nella sua carriera dirigenziale;

- Ritenuto di accogliere la proposta - formulata dal Segretario Generale (ex art. 17, co. 2, lett. l) del vigente Statuto camerale) e sottoposta alle decisioni dell'Organo esecutivo dal Vice Presidente Reggente Piccioni - di affidare al Dott. Michele Lagioia la titolarità del Settore "Gestione Risorse finanziarie Provveditorato e Personale", essendo necessario garantire una continuità alla già avviata attività svolta dallo stesso;
- Richiamato, in particolare, l'articolo 19 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. riguardante gli incarichi di funzioni dirigenziali ed, in particolare, il comma 2, laddove precisa "...al provvedimento di conferimento dell'incarico accede un contratto individuale con cui è definito il corrispondente trattamento economico, nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24...";
- Visto l'articolo 53 del D.Lgs. n. 165/ 2001 e s.m.i. in materia di "Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi" ;
- Richiamato, inoltre, l'articolo 20 del D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i. riguardante l'obbligo di rilascio da parte del Dirigente, all'atto del conferimento dell'incarico, della dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità o incompatibilità di cui al suddetto decreto;
- Visto, altresì, l'articolo 3 del D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i. relativo ai casi di inconfiribilità di incarichi dirigenziali a seguito di condanna per reati contro la Pubblica Amministrazione;
- Ritenuto necessario ai fini della definizione complessiva dell'incarico stabilirne, altresì, la durata, che ai sensi della vigente normativa può essere ricompresa tra una durata minima di 3 anni, sino ad una massima di 5;
- Visti i *Contratti Collettivi Nazionali* in vigore:
 - CCNL 23/12/1999 (1° biennio economico 1998/1999)
 - CCNL 12/02/2002 (2° biennio economico 2000/2001)
 - CCNL 22/02/2006 (1° biennio economico 2002/2003)
 - CCNL 14/05/2007 (2° biennio economico 2004/2005)
 - CCNL 22/02/2010 (1° biennio economico 2006/2007)
 - CCNL 03/08/2010 (2° biennio economico 2008/2009)
 - CCNL 17/12/2020 (triennio economico 2016/2018);
- Constatato che con la summenzionata Deliberazione di Giunta n. 85 del 25.07.2019 sono stati confermati i punteggi, nella misura complessiva attribuita dalla Deliberazione di Giunta n. 91 del 31.07.2015, ai quattro settori in cui si articola la struttura organizzativa della C.C.I.A.A. di Bari, ai sensi dell'art. 10 del C.C.D.I. Normativo del 25.01.2010 Area della Dirigenza per la retribuzione di posizione al personale Dirigente Responsabile dell'intero Settore, ritenendo, quindi, congrue le retribuzioni di posizione attualmente in godimento



dei Dirigenti come quantificate con Determinazione del Segretario Generale n. 82 del 14 maggio 2012;

- Visto e condiviso il *report* trasmesso da Unioncamere, con email del 3 marzo 2020, sulla "Verifica del livello di complessità organizzativa della Camera di Commercio di Bari", posto in atti, il quale ha dimostrato - tramite una nuova metodologia di misurazione aggiornata - che la Camera di commercio di Bari si colloca nel cluster delle CCIAA complesse al massimo livello (livello 3);
- Visto, inoltre, il *Decreto del 13 luglio 2022* adottato dal Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro della Pubblica Amministrazione, che - determinando i livelli di complessità attribuibili a ciascuna Camera di Commercio e il relativo livello in fasce economiche - conferma, ancora una volta, la collocazione della Camera di Commercio I.A.A di Bari tra gli Enti che presentano un "Elevato" livello di complessità;
- Ritenuto di rimettere la quantificazione delle risorse da destinare alla retribuzione di risultato alla CC.D.I. Area della Dirigenza dell'annualità di riferimento;
- Accertato che sussiste la disponibilità nel Preventivo Economico aggiornato 2023 per gli oneri di che trattasi;
- Richiamata la *Deliberazione immediatamente esecutiva n. 70* assunta dalla Giunta in data odierna avente ad oggetto la costituzione del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti della Camera di Commercio di Bari per l'anno 2023;
- Richiamato, inoltre, l'*articolo 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 113/2021*, che prevede che le Pubbliche Amministrazioni, a partire dal 2022, adottino il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) e che il Piano della Performance è parte integrante dello stesso;
- Vista la *Deliberazione di Giunta immediatamente esecutiva n. 4 del 31.01.2023* di approvazione per l'anno 2023 del P.I.A.O.;
- Visto il parere favorevole, acquisito in atti, espresso dalla Dott.ssa Lucia Pepe, Titolare P.O. "Gestione delle Risorse umane", che attesta la legittimità dell'istruttoria e di tutti gli adempimenti procedurali;
- Visto il parere favorevole della Dott.ssa Maria Teresa Monopoli, Titolare P.O. "Staff di Presidenza e di Direzione", che attesta la ricorrenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'adozione del provvedimento;
- Visto il parere favorevole del Segretario Generale in merito alla legittimità del provvedimento;
- A voti unanimi, espressi ai sensi di legge, in modalità telematica dai Componenti di Giunta presenti all'adunanza in videoconferenza ed in presenza da quelli in aula,



DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui da intendersi integralmente riportate e confermate:

1. di conferire al Dirigente Dott. Michele Lagioia, per la durata di anni 3, dalla data del 1 agosto 2023 l'incarico dell'Area organizzativa "Gestione finanziaria Provveditorato e Personale", salvo risoluzione anticipata nei seguenti casi:
 - ristrutturazione dell'Ente;
 - cessazione dal servizio a qualunque titolo in base alla normativa vigente al momento della cessazione;
2. di confermare la retribuzione di posizione attualmente in godimento ai Dirigenti in base alla graduazione delle strutture avvenuta con Deliberazione di Giunta n. 91 del 31.07.2015, accertata e confermata dalla Deliberazione di Giunta n. 85 del 25 luglio 2019 e dal report di Unioncamere posto agli atti, nei valori quantificati con Determinazione del Segretario Generale n. 82 del 14 maggio 2012;
3. di rinviare alla Contrattazione Decentrata la modalità di calcolo del compenso spettante alla Dirigenza ai fini della retribuzione di risultato.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott.ssa Angela Patrizia Partipilo)

IL VICE PRESIDENTE REGGENTE

(Dott. Pietro Pittioni)